



La tutela del diritto alla salute nel sistema CEDU ed i ricorsi alla Corte di Strasburgo

Prof. Stefania Negri

Centro di Eccellenza Jean Monnet EU4GH

« New Visions of the European Union's Role in Global Health »

Corso di formazione professionale
PROFILI APPLICATIVI DI DIRITTO SANITARIO EUROPEO
17 maggio 2024

Convenzione europea dei diritti dell'uomo

Roma, 4 novembre 1950

- La Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU) è un trattato internazionale adottato a Roma nel 1950 ed entrato in vigore sul piano internazionale nel 1953
- È la prima convenzione del Consiglio d'Europa destinata a tutelare i diritti dell'uomo. La sua ratifica è la condizione indispensabile per aderire all'Organizzazione
- La Convenzione è in vigore in Italia dal 26 ottobre 1955
- Il testo è stato più volte emendato attraverso l'adozione di Protocolli modificativi

Convenzione europea dei diritti dell'uomo

➤ La Convenzione garantisce:

- ❖ il diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza
- ❖ il diritto al rispetto della vita privata e familiare
- ❖ la libertà di espressione
- ❖ la libertà di pensiero, di coscienza e di religione
- ❖ il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni
- ❖ il diritto a un equo processo in materia civile e penale
- ❖ il diritto alla proprietà e di godere pacificamente dei propri beni.

➤ Prevede inoltre una serie di divieti, tra cui:

- ❖ la tortura e le pene o trattamenti inumani o degradanti
- ❖ la schiavitù e il lavoro forzato
- ❖ la detenzione arbitraria o illegale
- ❖ la discriminazione nel godimento dei diritti e libertà riconosciuti dalla Convenzione
- ❖ l'espulsione o il respingimento da parte di uno Stato dei propri cittadini
- ❖ la pena di morte
- ❖ l'espulsione collettiva di stranieri.

Convenzione europea dei diritti dell'uomo

Protocolli addizionali

- Protocollo 1 → diritto di proprietà
- Protocollo 4 → libertà di circolazione, divieto di espulsione
- Protocollo 7 → garanzie procedurali, doppio grado di giudizio, ne bis in idem, risarcimento in caso di errore giudiziario, parità tra coniugi
- Protocollo 12 → divieto generale di discriminazione
- Protocolli 6 e 13 → abolizione della pena di morte in tempo di pace e di guerra

Competenze della Corte EDU

► **Competenza *ratione materiae***

- la Corte è competente a giudicare delle violazioni della CEDU e dei suoi protocolli
- se il ricorrente lamenta la violazione di un diritto non previsto deve spiegare su quali disposizioni si fonda il ricorso e a quale prassi interpretativa (estensiva) della Corte si riferisce
- il ricorso deve riferirsi sempre all'operato di un'autorità pubblica (il convenuto è sempre lo Stato) – la Corte non tratta ricorsi contro privati o istituzioni private

► **Competenza *ratione personae***

- può ricorrere alla Corte chiunque – non solo il cittadino di uno delle Parti contraenti – lamenti la violazione di un diritto fondamentale tutelato dalla CEDU verificatosi nella “jurisdiction” dello Stato parte
- può ricorrere alla Corte chi sia stato personalmente e direttamente vittima della violazione
- possono ricorrere le persone fisiche e giuridiche e le ONG

► **Competenza *ratione temporis***

- il ricorso non può riferirsi a violazioni avvenute prima dell'entrata in vigore della Convenzione

Stato	Convenzione CETS 005	Protocollo No. 1 CETS 009	Protocollo No. 4 CETS 046	Protocollo No. 6 CETS 114	Protocollo No. 7 CETS 117	Protocollo No. 12 CETS 177	Protocollo No. 13 CETS 187
Albania	02/10/96	02/10/96	02/10/96	01/10/00	01/01/97	01/04/05	01/06/07
Andorra	22/01/96	06/05/08	06/05/08	01/02/96	01/08/08	01/09/08	01/07/03
Armenia	26/04/02	26/04/02	26/04/02	01/10/03	01/07/02	01/04/05	
Austria	03/09/58	03/09/58	18/09/69	01/03/85	01/11/88		01/05/04
Azerbaijan	15/04/02	15/04/02	15/04/02	01/05/02	01/07/02		
Belgio	14/06/55	14/06/55	21/09/70	01/01/99			01/10/03
Bosnia-Erzegovina	12/07/02	12/07/02	12/07/02	01/08/02	01/10/02	01/04/05	01/11/03
Bulgaria	07/09/92	07/09/92	04/11/00	01/10/99	01/02/01		01/07/03
Cipro	06/10/62	06/10/62	03/10/89	01/02/00	01/12/00	01/04/05	01/07/03
Croazia	05/11/97	05/11/97	05/11/97	01/12/97	01/02/98	01/04/05	01/07/03
Danimarca	03/09/53	18/05/54	02/05/68	01/03/85	01/11/88		01/07/03
Estonia	16/04/96	16/04/96	16/04/96	01/05/98	01/07/96		01/06/04
Finlandia	10/05/90	10/05/90	10/05/90	01/06/90	01/08/90	01/04/05	01/03/05
Francia	03/05/74	03/05/74	03/05/74	01/03/86	01/11/88		01/02/08
Georgia	20/05/99	07/06/02	13/04/00	01/05/00	01/07/00	01/04/05	01/09/03
Germania	03/09/53	13/02/57	01/06/68	01/08/89			01/02/05
Grecia	28/11/74	28/11/74		01/10/98	01/11/88		01/06/05
Irlanda	03/09/53	18/05/54	29/10/68	01/07/94	01/11/01		01/07/03
Islanda	03/09/53	18/05/54	02/05/68	01/06/87	01/11/88		01/03/05
Italia	26/10/55	26/10/55	27/05/82	01/01/89	01/02/92		01/07/09

Tutela europea dei diritti dell'uomo

Corte europea dei diritti dell'uomo



Quarto grado di giudizio ?

Ricorsi individuali alla Corte EDU (art. 34 CEDU)

- ▶ Principio di sussidiarietà
 - Sentenza passata in giudicato
 - (termine di 6 mesi)
- ▶ Ricorso diretto contro lo Stato
 - Convenuto in giudizio è il Governo,
 - non l'organo, né il funzionario o l'istituzione pubblica

Competenza della Corte EDU

La Corte può

- ▶ decidere sui ricorsi che denunciano la violazione della CEDU e dei suoi protocolli
- ▶ esaminare un ricorso che riguardi la violazione di un diritto non previsto dalla CEDU, se è riferibile ad uno dei diritti espressamente garantiti
- ▶ esaminare solo i ricorsi riferiti all'operato di un'autorità pubblica
- ▶ esaminare i ricorsi presentati dai cittadini degli Stati Parte e quelli presentati da stranieri soggetti alla giurisdizione degli Stati Parte
- ▶ esaminare i ricorsi presentati dalle ONG

Competenza della Corte EDU

La Corte non può

- ▶ esaminare ricorsi contro privati o istituzioni private
- ▶ fungere da corte d'appello rispetto ai giudici nazionali
- ▶ annullare, rivedere o rettificare le sentenze statali
- ▶ annullare o modificare la legislazione nazionale incompatibile con la Convenzione europea
- ▶ essere garante dell'esecuzione delle proprie sentenze
- ▶ intervenire direttamente presso l'autorità pubblica affinché rimuova la causa della violazione

I ricorsi alla Corte di Strasburgo

Articolo 33

Ricorsi interstatali

Ogni Alta Parte contraente può deferire alla Corte qualunque inosservanza delle disposizioni della Convenzione e dei suoi Protocolli che essa ritenga possa essere imputata a un'altra Alta Parte contraente.

Articolo 34

Ricorsi individuali

La Corte può essere investita di un ricorso da parte di una persona fisica, un'organizzazione non governativa o un gruppo di privati che sostenga d'essere vittima di una violazione da parte di una delle Alte Parti contraenti dei diritti riconosciuti nella Convenzione o nei suoi protocolli. Le Alte Parti contraenti si impegnano a non ostacolare con alcuna misura l'esercizio effettivo di tale diritto.

Ricevibilità dei ricorsi individuali

Articolo 35

Condizioni di ricevibilità

1 La Corte non può essere adita se non dopo l'esaurimento delle vie di ricorso interne, come inteso secondo i principi di diritto internazionale generalmente riconosciuti ed entro un periodo di sei mesi a partire dalla data della decisione interna definitiva.

2 La Corte non accoglie alcun ricorso inoltrato sulla base dell'articolo 34, se:

- a è anonimo; oppure
- b è essenzialmente identico a uno precedentemente esaminato dalla Corte o già sottoposto a un'altra istanza internazionale d'inchiesta o di risoluzione e non contiene fatti nuovi.

3 La Corte dichiara irricevibile ogni ricorso individuale presentato ai sensi dell'articolo 34 se ritiene che:

- a il ricorso è incompatibile con le disposizioni della Convenzione o dei suoi Protocolli, manifestamente infondato o abusivo; o
- b il ricorrente non ha subito alcun pregiudizio importante, salvo che il rispetto dei diritti dell'uomo garantiti dalla Convenzione e dai suoi Protocolli esiga un esame del ricorso nel merito e a condizione di non rigettare per questo motivo alcun caso che non sia stato debitamente esaminato da un tribunale interno.

4 La Corte respinge ogni ricorso che consideri irricevibile in applicazione del presente articolo. Essa può procedere in tal modo in ogni stato del procedimento.

Condizioni di ricevibilità

► Regola del previo esaurimento dei ricorsi interni

- È necessario che sia stato proposto appello sino alla più alta giurisdizione competente
- È necessario che siano state rispettate le regole di procedura nazionale → es. in caso di rigetto del ricorso perché tardivo, o per inosservanza delle regole di competenza e procedura, la Corte non può accogliere il ricorso europeo
- Non è necessario aver tentato di ottenere la revisione del processo
- Grazia, amnistia e petizioni (al Parlamento, al capo di Stato o di Governo) non costituiscono ricorsi da esperire previamente
- Il ricorrente che non abbia esaurito tutte le vie disponibili ha l'onere di dimostrare che sarebbero state inefficaci
- Legge Pinto (n° 89/2001) – casi *Brusco* e *Scordino*

Condizioni di ricevibilità

► Termine di sei mesi

- inizia a decorrere dalla notifica alla parte ricorrente della decisione definitiva pronunciata dall'autorità nazionale
- non decorre dal rigetto di un'eventuale istanza di revisione del processo (ricorso straordinario)
- è interrotto dalla data di spedizione della prima lettera alla Corte o dall'invio del formulario
- non è interrotto da una semplice richiesta d'informazioni

Modalità di presentazione del ricorso

- ▶ Possibilità di presentare il ricorso anche via fax, in caso d'urgenza (es. richiesta di misure cautelari), con obbligo d'invio dell'originale per posta entro 5 giorni
- ▶ Obbligo di restituire il formulario completato entro 8 settimane dalla richiesta della Cancelleria
- ▶ Obbligo di utilizzare una delle due lingue ufficiali della Corte dopo la prima comunicazione o la compilazione del formulario in italiano
- ▶ Istruzione del fascicolo da parte della Cancelleria con assegnazione di un numero di ricorso da citare in tutta la corrispondenza successiva
- ▶ Obbligo di rispondere alla richiesta di altre integrazioni della documentazione al massimo entro un anno dalla comunicazione della Cancelleria
- ▶ In mancanza dei dati essenziali richiesti dal formulario (elementi di informazione e documenti) il ricorso non viene esaminato
- ▶ La Corte non offre il patrocinio gratuito per la presentazione del ricorso

Modalità di presentazione del ricorso

(artt. 45 e 47 del Regolamento della Corte)

- ▶ Il ricorso deve essere presentato per iscritto secondo il formulario predisposto dalla Corte
- ▶ Il ricorso si intende presentato alla data della prima comunicazione del ricorrente che indichi anche sommariamente l'oggetto del ricorso
- ▶ Il ricorso deve essere firmato dal ricorrente o dal suo rappresentante; se presentato da una ONG o da un gruppo di privati, è firmato dalle persone abilitate a rappresentarla/o
- ▶ I rappresentanti dei ricorrenti devono essere abilitati all'esercizio della professione legale in uno degli Stati parti della Convenzione e presentare una procura scritta in loro favore
- ▶ Il ricorrente può presentare richiesta motivata alla Corte affinché la sua identità non sia rivelata, in deroga alla regola della pubblicità della procedura

Procedura dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo





Giurisprudenza CEDU

- ▶ La giurisprudenza CEDU è vincolante al pari della Convenzione
 - Cass. Civ. S.U. n. 1338–1341 del 26.1.2004, *Balzini, Lepore e Corbo*: efficacia diretta delle sentenze e dell'interpretazione data dalla Corte alle singole disposizioni della CEDU
- ▶ L'interpretazione della Convenzione e l'enunciazione di un principio hanno valore *erga omnes partes*

Effetti delle sentenze di condanna

- ▶ Accertamento della responsabilità dello Stato → Obbligo di riparazione (art. 41)
 - Obbligo di adottare le **misure individuali** di *restitutio in integrum* indicate dalla Corte (ad es. scarcerazione immediata, riapertura del procedimento, ecc.)
 - Obbligo di liquidare le somme dovute a titolo di **risarcimento** del danno e delle spese processuali
 - Obbligo di adottare le **misure generali** di esecuzione in caso di “violazione strutturale” della Convenzione (adozione/modifica di leggi e di prassi amministrative)
 - l'Italia ha reso obbligatoria la presenza di avvocati della difesa nei giudizi davanti alla Corte di Cassazione
 - ammessa la revisione del processo a seguito di sentenza della Corte europea

Monitoraggio dell'esecuzione da parte del Comitato dei Ministri

- ▶ Esame periodico dell'adempimento statale e adozione di risoluzioni interinali
- ▶ Database HUDOC-EXE:
<https://hudoc.exec.coe.int/eng#%22execdocumenttypecollection%22:%22CEC%22%22>
- ▶ Pubblicazione dell'elenco completo delle sentenze da eseguire, raggruppate per Stato condannato e con espressa indicazione dell'evoluzione del processo di esecuzione
<https://www.coe.int/en/web/execution/italy>
- ▶ Principali risultati raggiunti:
<https://rm.coe.int/ma-italy-eng/1680a186af>

Diritto alla salute e CEDU

- ▶ La Convenzione **non prevede il diritto alla salute** → i diritti ESC sono garantiti dalla Carta sociale europea
- ▶ Incompetenza della Corte *ratione materiae* (in linea di principio) → teoria della CEDU quale **living instrument**
- ▶ Ciononostante la giurisprudenza CEDU è divenuta sempre più importante sia su questioni di salute pubblica, sia su violazioni individuali del diritto alla salute

Contenzioso in materia di salute

► Violazioni CEDU

- Art. 2 (diritto alla vita)
- Art. 3 (divieto di tortura e di trattamenti inumani e degradanti)
- Art. 8 (diritto al rispetto della vita privata e familiare)

Contenzioso in materia di salute

► Stato convenuto

- Responsabilità per le attività di organi, enti pubblici ed istituzioni pubbliche
 - Aziende sanitarie
 - Ospedali pubblici
 - Altre strutture sanitarie statali
 - Medici e funzionari medici pubblici
 - Medici di base
- Responsabilità per le attività dei privati/terzi per mancanza di misure di prevenzione e controllo
 - Servizi sanitari esternalizzati



Giurisprudenza

- ▶ Responsabilità medica/ Procedimenti disciplinari
- ▶ Consenso informato
- ▶ Aborto
- ▶ Salute nei luoghi di detenzione
- ▶ Salute nei luoghi di lavoro
- ▶ Salute dei migranti
- ▶ Salute e provvedimenti di espulsione/estradizione
- ▶ Salute pubblica e ambiente
- ▶ Protezione dei dati medici
- ▶ Prelievo di organi e tessuti
- ▶ Contenzioso legato alla pandemia di COVID

Strumenti utili di ricerca e professionali

- ▶ HUDOC database:

<https://www.echr.coe.int/hudoc-database>

- ▶ Schede per Paese:

https://www.echr.coe.int/documents/d/echr/CP_Italy_ENG

- ▶ Informazioni per i ricorrenti (in italiano)

https://www.echr.coe.int/web/echr/apply-to-the-court-other-languages?filter_category_3290069=1675191

- ▶ Guida per gli avvocati

https://www.ccbe.eu/fileadmin/speciality_distribution/public/documents/PD_STRAS/PDS_Guides__recommendations/IT_PDS_2020_guide-CEDH.pdf

Prof. Stefania Negri
snegri@unisa.it

EU4GH Training Course

